



NUTRIGENOMIC
SYSTEM

prolife

La Guida del Cucciolo



La Guida del Cucciolo

informazioni utili, semplici e fruibili per guidarti nella cura e nella gestione del tuo Cucciolo.

Indice

La crescita: alcune nozioni.....	pag 4
La crescita...un'avventura straordinaria.....	4
Una questione di taglia.....	4
Scheletro e ossa forti.....	4
Lo sviluppo cognitivo.....	6
I nutrienti.....	7
I primi giorni a casa.....	9
I primi giorni insieme.....	9
A che età adottare un cucciolo.....	9
Prepara la tua casa ad accoglierlo.....	9
Che nome scegliere.....	10
Il primo viaggio in macchina.....	10
Benvenuto.....	10
La prima notte a casa.....	11
Se hai altri animali.....	12
Consigli sull'educazione.....	13
I premi.....	14
Le punizioni.....	14
Il linguaggio o dei cani.....	15
Come educare teo a fare i suoi bisogni fuori di casa?.....	16
Il gioco.....	16
Che bello mordicchiare.....	18
Collare e guinzaglio.....	18
Le prime passeggiate.....	19
Le cure per la sua salute.....	20
Il veterinario...che paura!.....	20
Le vaccinazioni.....	20
Il bagnetto e l'igiene quotidiana	21
L'anagrafe canina: cos'è? come funziona?.....	22
Come capire se Teo sta male.....	22
L'alimentazione, una scelta per la vita.....	23
Un corretto razionamento.....	23
Impariamo a leggere l'etichetta.....	23
La soluzione nutrizionale Prolife per il cucciolo.....	25

IL MIO CUCCILO

NOME:

SESSO:

DATA DI NASCITA:

DATA D'ADOZIONE:

RAZZA:

MANTELLO:

SEGNI PARTICOLARI:

NUMERO DI MICROCHIP:

MEDICO VETERINARIO:.....



La Guida del Cucciolo

Quando si adotta un cucciolo lo si fa sempre con entusiasmo!

Se hai preso questa decisione stai per intraprendere un'avventura speciale, fatta di amore e gioie, ma anche di responsabilità e doveri.

Il tuo nuovo amico e "coinquilino" ha un linguaggio diverso dal tuo, che imparerai a interpretare, bisogni diversi dai tuoi che dovrai soddisfare, ma ti sarà fedele come solo un cane sa fare!

Vederlo piccolo e indifeso potrebbe farti assumere un atteggiamento eccessivamente permissivo, con tante attenzioni e molte coccole ma... poche regole. Solo quando tali comportamenti diverranno "problematici" potresti sentire la necessità di correre ai ripari.

La scelta di un corretto programma nutrizionale costituisce un altro importante tassello per il suo benessere immediato ma soprattutto di lungo periodo.

È importante pertanto conoscere prima alcune regole e consigli, oltre a nozioni sulla crescita, lo sviluppo e l'alimentazione del cucciolo, che potranno aiutarti a iniziare alla grande questa nuova e straordinaria esperienza.

Per questo ti offriamo la **Guida del cucciolo**, uno strumento utile nelle prime fasi di vita accanto al tuo nuovo amico a quattro zampe.



prolife

LA CRESCITA...UN'AVVENTURA STRAORDINARIA

La crescita è uno degli eventi fisiologici naturali più affascinanti che si compie in qualsiasi organismo vivente. Un'alimentazione adeguata è in grado di garantire ai cuccioli uno sviluppo e una crescita normali, in base al potenziale genetico del singolo esemplare.

Una questione di taglia

Mentre il ritmo di crescita è abbastanza uniforme nei cani di piccola taglia, nelle razze di grandi dimensioni si assiste a un picco che va dal momento dello svezzamento alla fine del sesto mese di età, durante il quale l'influenza esercitata dalla dieta somministrata è di forte entità.

Il notevole ritmo di crescita che si osserva nei cuccioli delle razze di taglia grande viene spesso considerato di per sé un fattore che predispone all'insorgenza di anomalie scheletriche. L'incremento ponderale giornaliero può superare facilmente i 350g in alcune razze come l'Alano. Questo coincide con una maggiore vulnerabilità delle ossa immature e dei tessuti delle articolazioni nei primi mesi di vita.

Scheletro e ossa forti

Nel cane giovane lo scheletro matura in modo molto rapido e questa maturazione è la risultante di interazioni genetiche, ambientali e nutrizionali.

Durante la fase di accrescimento di un cucciolo tante sono le modifiche che coinvolgono tutto l'organismo. Di certo l'apparato muscolo-scheletrico è quello maggiormente sottoposto a cambiamenti repentini, soprattutto se consideriamo i soggetti di taglia medio-grande.

Lo scheletro del cane consta di un sistema di leve sostenute da un insieme di muscoli che si inseriscono in punti ben precisi delle strutture ossee. Le ossa lunghe, come quelle degli arti, si formano nel feto prima come strutture cartilaginee che poi si trasformeranno, nelle ultime fasi della gravidanza, in tessuto osseo.

La componente ossea di un arto è considerata una struttura tubolare con all'estremità un sistema giunzionale definita articolazione. Le parti di osso non coinvolte nell'articolazione sono ricoperte da una componente dura definita periostio fibroso; nel cane giovane in via di sviluppo lo strato interno del periostio cresce molto rapidamente aumentandone così il diametro.

Quando il soggetto giovane ha terminato la sua fase di crescita il periostio diventa inattivo (tranne quando subentra una frattura). Per evitare che la struttura ossea sia troppo pesante e poco resistente agli insulti meccanici, la parte interna di un osso lungo viene sostituita da una fitta rete di trabecole, che alleggeriscono la struttura e la rendono più resistente alle sollecitazioni meccaniche.

Negli spazi vuoti nell'animale giovane si trova il midollo osseo, il quale progressivamente, con il sopravanzare dell'età, viene soppiantato da tessuto grasso.

La crescita: alcune nozioni

La crescita dell'osso in lunghezza avviene invece nei punti prossimi all'articolazione (chiamate piastre di crescita o piaste epifisarie); queste sono zone in cui viene ancora prodotta cartilagine poi trasformata in tessuto osseo contribuendo così all'allungamento dell'osso.

Il nutrimento che permette all'osso di crescere viene fornito tramite i vasi sanguigni. Il periodo di accrescimento di un cucciolo è dunque una fase molto delicata affinché il futuro soggetto adulto possa usufruire di una struttura ossea robusta e longeva.

Sapevi che...

I primi 6 mesi di vita rappresentano il periodo di crescita più rapido, dopo il quale, il fabbisogno energetico e di nutrienti inizia a diminuire, parallelamente al rallentamento della velocità di crescita. La maggior parte dei cuccioli raggiunge il 40% del peso adulto tra i 3 e i 4 mesi di età e l'80% tra i 4 e gli 8 mesi, a seconda della razza. Nell'ambito della specie canina sono infatti presenti razze molto diverse fra loro, a partire per esempio dal Chihuahua di 1 kg al San Bernardo di 80-100 kg. Ne consegue che anche la durata del periodo di crescita risulti molto variabile tra le diverse razze e della taglia, nello specifico:

- **7-10 mesi per i cani di taglia piccola**
- **11-12 per quelli di taglia media**
- **14-16 per quelli di taglia grande**
- **fino a 24 mesi per i cani di taglia gigante**



prolife

LO SVILUPPO COGNITIVO

Vi sono alcune fasi che descrivono lo sviluppo cognitivo del cucciolo:

Periodo neonatale (dalla nascita alle 2 settimane)

Appena nato il cucciolo dipende in toto dalla mamma che lo nutre e lo protegge.

Periodo transizionale (dalle 2 alle 3 settimane)

Il cucciolo comincia a sperimentare i sensi: gusto, olfatto, vista, ed è capace di muoversi liberamente. A 3 settimane di vita iniziano a svilupparsi i denti da latte e il cucciolo riesce a leccare liquidi e masticare cibi morbidi.

Periodo della consapevolezza (dalle 3 alle 4 settimane)

Comincia lo svezzamento, il cucciolo comincia a mangiare cibi solidi. Comincia a conoscere l'ambiente che lo circonda e affina le capacità sensoriali.

Socializzazione iniziale (dalle 4 alle 8 settimane)

Al termine di questo periodo il cucciolo è pronto a iniziare la vita con la sua nuova famiglia e, se ben addestrato, avrà sviluppato la capacità di stare a contatto con l'uomo. Avrà inoltre imparato a nutrirsi autonomamente.



I NUTRIENTI

Ma quali sono gli elementi (nutrienti e oligoelementi) indispensabili per costituire un apparato scheletrico sano e robusto?

Calcio

Il calcio svolge nell'organismo numerose funzioni vitali senza le quali l'animale non potrebbe sopravvivere. Entra in gioco nella conduzione dello stimolo nervoso, nella contrazione dei muscoli, compreso quello cardiaco, nella coagulazione del sangue e in importanti reazioni biochimiche.

Per questo motivo il calcio deve sempre rimanere a disposizione nel sangue, che lo distribuisce ai vari organi e apparati.

Per l'apparato scheletrico, il calcio è un oligoelemento indispensabile per ottenere la giusta durezza del tessuto. Le ossa fungono anche da tessuto di deposito per mantenere nella norma i livelli di calcio nel sangue, e ciò è essenziale affinché il sistema nervoso possa svolgere le proprie funzioni di conduzione dell'impulso. Se non si rifornisce del giusto fabbisogno di calcio, il corpo prenderà il calcio dalle ossa indebolendo così la struttura scheletrica.

Alcune malattie influenzano la capacità di assorbire il calcio a livello intestinale; alcune forme di intolleranza alimentare possono causare queste condizioni.

È il livello assoluto di calcio contenuto nella dieta piuttosto che lo squilibrio tra calcio e fosforo a influenzare lo sviluppo scheletrico del cane in crescita.

Allo stesso tempo la concentrazione di calcio presente negli alimenti deve avere concentrazioni comprese fra 0,7 e 1,2% e deve essere perfettamente bilanciato con il fosforo, secondo un rapporto 1:1 fra i due nutrienti, che corrisponde a circa 0,6-1,1% di fosforo nel prodotto.

È sconsigliato aggiungere integratori che contengono calcio a qualsiasi mangime completo, proprio perché in quanto tale risponde già ai normali fabbisogni; integrando tale elemento si generano soltanto problemi allo sviluppo osseo, spesso irreversibili.

Il cucciolo, a differenza dell'adulto, non è in grado di eliminare il calcio in eccesso e pertanto è sistematico che l'abbondanza di tale elemento oltre i suoi fabbisogni generi condizioni patologiche.

Vitamina D

È una vitamina liposolubile presente nell'organismo in due forme; vitamina D2 e vitamina D3. La D2 è presente negli alimenti di origine vegetale e viene assunta tramite l'alimentazione; la D3 invece viene sintetizzata attraverso la pelle, grazie all'esposizione ai raggi solari, ed è presente nei prodotti d'origine animale. Il suo ruolo è quello di favorire l'assorbimento di calcio e fosforo, trasportarli presso i tessuti dove si depositano. Un suo eccesso provoca l'aumento della concentrazione di calcio e fosforo nel sangue, provocando seri problemi agli animali.

La crescita: alcune nozioni

Proteine

Le proteine, importantissime per la salute dell'intero organismo, sono anche indispensabili per un corretto sviluppo delle ossa. Una carenza di proteine, infatti, provoca una diminuzione dell'ormone della crescita, rallentando quest'ultima.

Non è solo importante che l'alimento contenga una quota rilevante di proteine animali, ma anche che esse siano di ottima qualità, in modo da apportare tutti gli aminoacidi essenziali indispensabili per la fase di crescita dell'organismo.

I cuccioli immagazzinano circa 6g di proteine per kg di peso corporeo al giorno nel primo mese di vita e 0,5 g/ kg di peso corporeo al giorno nel periodo che va dal sesto al dodicesimo mese. Per soddisfare i fabbisogni di accrescimento, l'apporto proteico contenuto nell'alimentazione dovrebbe essere intorno ai 10 g/kg di peso corporeo al giorno nel secondo mese, 4-5 g/kg di peso corporeo al giorno nei 5-6 mesi successivi e 2,5-4 g nel periodo seguente.

Un apporto superiore può indurre un aumento del catabolismo epatico senza ulteriore stimolazione dell'intensità di accrescimento.

I micronutrienti

I micronutrienti sono elementi o sostanze richieste in piccole quantità, (non per questo meno importanti), ugualmente importanti per la normale crescita e sviluppo degli apparati muscolo scheletrici.

In particolare ci sono molti micronutrienti fondamentali per la salute delle ossa il cui ruolo benefico si sta evidenziando sempre di più.

Il corredo

Assicurati di avere a disposizione tutto l'occorrente all'arrivo del cucciolo in casa. Non dimenticare

- Un alimento di qualità, consigliato dal tuo medico veterinario
- Ciotole per cibo e acqua
- Trasportino per i vostri spostamenti
- Collare e guinzaglio adatti al tuo cucciolo
- Shampo specifico e spazzola
- Cuccia pulita e accogliente

prolife

I primi giorni a casa

I PRIMI GIORNI INSIEME

Entriamo ora nel vivo dell'esperienza che stai iniziando a vivere, accanto al tuo nuovo amico a quattro zampe. I giorni che precedono il suo arrivo sono carichi di attesa e aspettative, ma anche di preparativi per accoglierlo al meglio. Scopriamo pertanto quali accorgimenti rispettare...

A CHE ETA' ADOTTARE UN CUCCILO?

Nelle prime settimane di vita un cucciolo ha bisogno di stare con la mamma e i fratelli. Non solo perché ha bisogno di latte e di calore, ma perché in questo periodo inizia la fase di socializzazione, fondamentale perché possa crescere in modo equilibrato. Questa ha inizio durante la quarta settimana di vita e dura fino al secondo mese: è adesso che il cucciolo impara, ad esempio, l'autocontrollo, indispensabile perché possa diventare un cane adulto affidabile. L'età giusta per portare a casa un cucciolo è l'ottava settimana di vita. Separarlo prima dalla madre potrebbe significare vivere con un animale molto eccitabile, che non sa contenersi né controllare la forza del suo morso e che può creare danni anche solo giocando.

PREPARA LA TUA CASA AD ACCOGLIERLO!

In previsione dell'arrivo del tuo cucciolo è bene preparare in casa una zona a lui dedicata. L'ideale è individuare una stanza tranquilla e silenziosa, dove poter sistemare cuccia e ciotole, che devono essere separate tra di loro, ma ben individuabili e facilmente raggiungibili. In futuro potrai sistemare le ciotole anche in un'altra stanza, ma nei primi giorni è meglio che il cucciolo abbia tutto ciò che gli serve "a portata di zampa". Esistono ciotole di diversi tipi: l'ideale è sceglierne una non ribaltabile, in metallo o in ceramica, perché la plastica nel tempo può attivare reazioni allergiche, oltre a dare cattivo sapore all'acqua.

Nello scelta della cuccia ricorda che alla maggior parte dei cuccioli piace l'atmosfera della tana, che può essere simulata in modo molto semplice, ad esempio con una scatola di cartone rovesciata e aperta su un lato.

Per i primi giorni sarebbe importante mettere nella cuccia qualcosa che abbia l'odore del posto da cui proviene il cucciolo, ad esempio un pò della lettiera utilizzata da mamma e cuccioli: in questo modo si sentirà a casa! Poi potrai sostituirla con qualcosa di morbido, come un tuo vecchio maglione: gli piacerà dormire avvolto nel tuo odore. Una buona idea è quella di procurarti (in farmacia, dal tuo medico veterinario o nel tuo punto vendita di fiducia) un diffusore per ambienti di feromoni. Si tratta di sostanze prive di odore, che sono normalmente prodotte dalla cagna, e che comunicheranno al cucciolo un messaggio tranquillizzante, tipo: "Va tutto bene: la mamma è qui".

CHE NOME SCEGLIERE?

Il nome giusto per il tuo cucciolo deve essere breve, conciso, in modo che lui possa facilmente memorizzarlo. Evita nomi lunghi da pronunciare o che suonino poco decisi. Chiamiamolo ad esempio...Teo! E' fondamentale che Teo impari il suo nome e a rispondere al richiamo, per la tua e la sua sicurezza.

IL PRIMO VIAGGIO IN MACCHINA

Nel caso in cui Teo venga portato a casa in automobile è consigliabile metterlo sul sedile posteriore, con qualcuno accanto a controllarlo. L'ideale è metterlo in un cesto o in una scatola accoglienti, che contengano un po' di lettiera proveniente dalla cuccia della mamma, la stessa che poi utilizzerai a casa. In questo modo si sentirà protetto. Per fargli fare un'associazione piacevole accarezzalo o fallo giocare, prima a macchina spenta e poi dopo aver acceso il motore. Se durante il viaggio noti segnali di disagio (ad esempio se si agita, sbadiglia frequentemente o si lecca le labbra) è meglio fermarsi per una piccola pausa, poiché potrebbe trattarsi di segni di nausea. Se Teo nei suoi primi viaggi vomitasse o stesse male, nei giorni successivi sarebbe bene riportarlo frequentemente in macchina per brevi tragitti, o anche solo fargli fare qualcosa di piacevole nella macchina ferma, come mangiare o giocare. In questo modo gli passerà la paura!

BENVENUTO!

Teo deve essere lasciato libero di ispezionare e annusare l'interno ed eventualmente l'esterno della casa, ma in modo graduale. Sistemalo inizialmente nella stanza che hai preparato per lui, e mostragli le sue ciotole e la sua cuccia. Poi, quando l'avrà ispezionata, potrai farlo accedere in modo graduale anche a tutte le altre zone della casa. Se ci sono stanze nelle quali in futuro non vorrai farlo entrare, lascia comunque che possa vederle e conoscerle, in seguito gli insegnerai a non entrarci. Devi imparare a rispettare gli spazi e i tempi del tuo cucciolo: quando dorme non svegliarlo (come i bambini ha bisogno di dormire molto!), insegnagli a stare da solo e a non dipendere troppo da te.

I primi giorni a casa

LA PRIMA NOTTE A CASA

La prima giornata insieme è trascorsa! Ora è sera, e la prima notte nel nuovo ambiente non sarà facile per Teo. Se è molto piccolo le prime notti puoi portare la sua cuccia in camera tua, in modo che percepisca la tua presenza: lasciarlo per la prima volta solo tutta la notte lo stesso giorno in cui l'abbiamo separato dalla mamma e dai fratelli potrebbe essere troppo! E' però importante che duri solo qualche giorno: entro una settimana Teo dovrà abituarsi a dormire da solo.

Quando sarà il momento sistemalo nella sua cuccia, accarezzalo e coccolalo prima di uscire dalla stanza. Se sei riuscito a mettere nel suo giaciglio la lettiera con l'odore della sua mamma sicuramente questo lo tranquillizzerà, e lo stesso faranno i feromoni. Un'altra possibilità è quella di sistemare nella cuccia, avvolta in qualcosa di morbido, una vecchia sveglia, il cui ticchettio attutito ricorderà a Teo il battito del cuore della sua mamma. Oppure, per non farlo sentire solo, puoi anche lasciare una radio accesa, a basso volume: gli farà compagnia. Quando comincerà a lamentarsi (è quasi certo!), resisti e non correre subito da lui, per quanta tenerezza ti faccia: penserebbe che piangere è il giusto metodo per attirare la tua attenzione. E' bene però consolarlo e tranquillizzarlo, quindi aspetta un momento in cui è tranquillo e solo allora entra nella stanza: così capirà che il modo migliore per avere le tue attenzioni è rimanere quieto e riposare. Abitualo anche di giorno a stare un pò da solo, così la notte gli peserà di meno. Ad esempio puoi ogni tanto dargli qualcosa da mordicchiare ed uscire dalla stanza per una mezz'ora: sarà un ottimo allenamento.



prolife

SE HAI ALTRI ANIMALI

Se in casa tua vivono altri animali, è importante che l'incontro tra loro e Teo sia graduale. Per qualche giorno tienili separati, finché il nuovo arrivato si sarà abituato all'ambiente e a te. Poi allontana brevemente Teo dalla stanza dov'è posizionata la sua cuccia e lasciala ispezionare agli altri animali, in modo che comincino ad abituarsi al suo odore. Dopodichè, per il primo incontro, metti Teo nel trasportino, e lascia che si annusino e si tocchino attraverso la gabbietta. Dopo aver ripetuto questi "incontri controllati" per un paio di giorni, lasciali liberi di interagire, tenendoli d'occhio per poter intervenire in caso di necessità!

E' importante non trascurare cani e gatti già presenti in casa nel primo periodo dopo l'arrivo del cucciolo: fai in modo che non si sentano messi da parte.



L'EDUCAZIONE

È importante capire quali sono le regole etologiche del cucciolo (cioè cosa gli dice il suo istinto), per imparare a interpretare i suoi comportamenti e saperlo educare come farebbe la sua mamma.

Il cane è un animale sociale (proprio come l'uomo!), e in natura la sua famiglia è il branco, un nucleo all'interno del quale si sente protetto e al sicuro e nel quale ci sono delle regole precise.

All'interno di questo gruppo sociale è sempre presente un "leader": il soggetto più saggio, più forte, che si prende cura di tutti gli altri.

Per un cane è importantissimo che nella famiglia in cui vive ci siano dei rapporti sociali chiari: ha bisogno di sapere che fa parte di essa e qual è il proprio ruolo al suo interno.

Sei tu che devi ricoprire il ruolo di leader: questo deve essere chiaro al cane e risponderà al suo bisogno naturale di avere delle regole precise da seguire. In questa fase il cucciolo è un po' come un bambino, che ha bisogno di sapere dai genitori cosa è giusto e cosa è sbagliato in modo chiaro e coerente.

La coerenza è importantissima per il cane: se per un dato comportamento viene premiato e poi in seguito punito, andrà in confusione e non capirà. Ad esempio se lasci che Teo ti salti addosso quando sei in tuta da ginnastica, non puoi poi sgridarlo se lo fa quando sei vestito con abiti eleganti! Un leader che non è coerente nei suoi comportamenti perde di credibilità, e il suo ruolo viene messo in discussione.

Ricorda che fino ai tre mesi di vita il cucciolo è nella fase più recettiva, nella quale sarà più facile educarlo: approfittane! Insegna a Teo pochi comandi, usando sempre gli stessi termini e pronunciandoli in modo chiaro, ad esempio "NO!", "SEDUTO" o "VIENI". Lui non può capire le nostre parole, ma si ricorderà il suono dei termini che gli insegnerai, ed imparerà ad associarli a un'azione.

Ricorda che con i cuccioli non è necessario alzare la voce: hanno un udito molto fine e rischieremmo solo di spaventarli.

Approfitta del momento della somministrazione del cibo per i primi insegnamenti: Teo sarà particolarmente recettivo sapendo di ricevere in premio la pappa.

Ad esempio per insegnargli a sedersi puoi tenere la ciotola in una mano, pronunciare il comando "SEDUTO" e contemporaneamente con la mano libera premere con delicatezza sul suo fondoschiena per farlo sedere. Appena lo fa, premialo dandogli la sua pappa e con un complimento. Sarà sufficiente ripetere l'operazione per qualche giorno perché Teo capisca il meccanismo!

La regola più importante per educare un cucciolo è questa: è più efficace premiarlo quando si comporta bene, che punirlo quando si comporta male.

I PREMI

Il metodo migliore per insegnare a Teo ciò che deve fare è dunque premiarlo quando fa la cosa giusta, anche se ciò avviene per caso. Se ad esempio ti accorgi che si sta sedendo, digli "SEDUTO" e poi premialo: un pò alla volta assocerà il comando all'azione.

Come premio sarà sufficiente un complimento detto in tono affettuoso e soddisfatto, accompagnato da una carezza. L'utilizzo di bocconi prelibati, ad esempio biscotti per cani, è bene che non sia abituale, per evitare che Teo aumenti di peso.

Se fa qualcosa che non deve, fermati, pensa a cosa vuole ottenere e non esaudire il suo desiderio; col tempo l'atteggiamento diventerà sempre meno frequente: perché spendere energie per non ottenere nulla? Di regola i premi vanno dati alla fine dell'azione desiderata, ad esempio quando ha finito di fare pipì nel posto giusto. Per insegnare a Teo a rispondere al richiamo accucciati e chiamalo utilizzando un tono dolce, poi premialo quando arriva. Non premiarlo mai gratuitamente! Ma solo per un giusto motivo.

LE PUNIZIONI

A volte potrà essere necessario rimproverare Teo. Evita le punizioni fisiche, ma piuttosto ignoralo: è la punizione peggiore per lui, che cerca solo di avere le tue attenzioni. Ad esempio puoi incrociare le braccia e guardare in un'altra direzione, in modo che sia chiara la tua intenzione di non prestargli attenzione. Quando lo rimproveri non alzare la voce, ma usa un tono duro e secco: sarà più efficace.

Quando vuoi essere autorevole guardalo dritto negli occhi, come farebbe un leader. Al contrario evita di guardarlo insistentemente, e quindi di farlo sentire osservato, quando vuoi metterlo a suo agio. Un'altra possibilità è quella di punirlo imitando le punizioni che metterebbe in atto la mamma. Ad esempio la cagna afferra i cuccioli per la collottola, senza mai fargli male: puoi imitare questo gesto prendendo un po' della pelle del collo di Teo con una mano e scuotendo leggermente.

Altre volte la mamma per rimproverare i cuccioli li tiene con una zampa acquattati o a pancia all'aria, finché si calmano: anche questa è una cosa che puoi facilmente imitare. Le punizioni, al contrario dei premi, vanno date durante l'azione indesiderata e interrotte quando il cucciolo ha capito, cioè quando assume un atteggiamento di "sottomissione" (ad esempio si acquatta, si sdraia su un fianco o si mette a pancia all'aria). Le punizioni fatte a posteriori, anche solo qualche minuto dopo la marachella, sono assolutamente inutili perché il cucciolo non è più in grado di collegare i due eventi.

Evita di mandarlo a cuccia dopo una sgridata, in modo che il suo rifugio non si trasformi in un luogo di punizione. Infine, ricorda che "fare la pace" ha un'importanza sociale anche fra gli animali!

IL LINGUAGGIO DEI CANI

Come già detto Teo non capirà le tue parole, ma capirà i toni della tua voce, i tuoi atteggiamenti e spesso percepirà i tuoi stati d'animo. Tu, a tua volta, non potrai sempre capire ciò che lui sta cercando di comunicarti, ma pian piano imparerai a conoscerlo e ad interpretare i suoi comportamenti meglio di quanto ti aspetti. E' il "linguaggio non verbale". Se è vero che ogni cane è un soggetto a sé e ha dei modi tutti suoi di comunicare con te, è anche vero che alcuni atteggiamenti sono tipici della specie e valgono per tutti i cani.

Eccone alcuni esempi:

atteggiamento		significato
Coda tra le gambe	→	paura (sottomissione)
Leccare le labbra, il viso	→	saluto (sottomissione)
Leccarsi le labbra, girare il muso	→	pacificazione
Pancia all'aria	→	sottomissione
Orecchie dritte	→	attenzione (ascolto)
Orecchie all'indietro	→	attenzione (difesa)
Sguardo fisso negli occhi	→	sfida (intimidazione)
Labbro sollevato – naso arricciato	→	intimidazione
Ringhio	→	intimidazione
Schiena ingobbata	→	intimidazione (attacco)
Abbaio	→	richiesta di attenzione
Posteriore alzato, spalle a terra	→	invito al gioco

COME EDUCARE TEO A FARE I SUOI BISOGNI FUORI DI CASA?

Se il tuo desiderio è quello di insegnargli a fare i suoi bisogni quando lo accompagni fuori per la passeggiata, puoi seguire questi consigli. Porta fuori Teo dopo ogni pasto, dopo ogni pisolino e anche dopo che ha giocato: sono questi i momenti in cui in genere ne ha bisogno. L'ideale sarebbe non utilizzare né giornali né pannoloni, o si rischierebbe di fargli capire che ci sono delle circostanze in cui si può fare pipì in casa.

Al massimo il giornale può essere utilizzato nei primi giorni, posizionandolo vicino alla sua cuccia, ma è bene eliminarlo il prima possibile. Considera che in natura i cuccioli fanno i loro bisogni nella tana, e che quindi per loro sarebbe giusto farli in casa! Ricorda, ancora una volta, che il metodo corretto consiste nel premiarlo quando fa la pipì fuori, e non nel punirlo se la fa in casa.

Evita assolutamente di rimproverarlo se lo cogli in flagrante mentre fa i suoi bisogni nel posto sbagliato: Teo capirebbe che non deve farli quando ci sei tu, e in seguito durante le passeggiate si tratterebbe per non essere punito, e li farebbe poi a casa quando non lo guardi. Se ti accorgi che sta per fare pipì in casa (ad esempio se annusa e gira in tondo), distrailo, magari con un gioco e portalo subito fuori così che possa liberarsi. Quando lo porti fuori e lui fa i suoi bisogni, aspetta che termini e poi premialo con un "BRAVO!", o con un buon boccone. In tutto ciò considera che il cucciolo fino al quarto mese non è perfettamente in grado di trattenere i suoi bisogni, per cui non essere troppo severo! Infine: ricordati di raccogliere sempre i suoi escrementi, non solo in casa ma anche all'esterno. Quando andate a passeggio porta sempre con te paletta e sacchettino, per poter pulire quando sporca.

Negli ambienti chiusi puoi pulire i pavimenti che ha sporcato con un disinfettante organico (non usare cloro o derivati ammoniacali) e poi strofinare con alcool: questo accorgimento toglierà accuratamente gli odori, che potrebbero portare Teo a sporcare di nuovo nello stesso punto.

IL GIOCO

I primi giochi, quelli coi fratelli sotto lo sguardo attento della mamma, sono fondamentali per il cucciolo per imparare le regole dello stare insieme, per riconoscere le proprie capacità, i propri limiti, e imparare a controllarsi. Ad esempio interagendo con i suoi fratelli impara a controllare l'intensità dei propri morsi (morso inibito): quando esagera fa male al compagno di lotta e ottiene un risultato per lui terribile, cioè l'interruzione del gioco.

Per te e Teo il gioco è prima di tutto un divertimento, ma è anche un momento importante: per te perché è un modo per educare il tuo amico a imparare a comunicare con lui, per Teo perché riesce ad esprimere in modo innocuo comportamenti innati come la caccia.

Consigli sull'educazione

Ecco alcuni consigli per giocare insieme in modo costruttivo:



Non farlo mai giocare con le mani, ma usa sempre degli oggetti.



Ignoralo se pretende di giocare con te o ti salta addosso: come leader sei tu a decidere quando inizia e finisce il gioco.



Scegli giochi diversi per forma, colore e consistenza: in questo modo saranno più interessanti.



Lascia un paio di giochi sempre a sua disposizione: così imparerà a giocare anche da solo.



Tieni gli altri giochi in una scatola: i cani adorano ciò che non possono avere facilmente o che non è sempre a loro disposizione (un pò come noi). In questo modo ogni tanto potrai proporgli un gioco "nuovo", che per lui è prezioso e interessante proprio perché pensa che sia del suo padrone.



CHE BELLO MORDICCHIARE!

Come noi, anche il cane ha una dentizione da latte ed una definitiva. Teo ora ha 28 denti e quando sarà adulto ne avrà 42. I denti da latte cominciano a spuntare a 3-4 settimane e in un mese e mezzo circa sono tutti sviluppati. Quelli definitivi cominciano a spuntare a 3-4 mesi, a 6 mesi la dentatura di Teo sarà completa. Sarà proprio in questa fase di passaggio, tra i 3 e i 6 mesi, che Teo sentirà l'esigenza di "farsi i denti" e mordicchiare sarà per lui una necessità fisica e comportamentale. Per evitare che prenda di mira il tuo mobile preferito o qualcosa di pericoloso, è bene fornirgli qualche oggetto adatto allo scopo. In commercio esistono molti giochi che servono proprio a questo, prendine qualcuno scegliendo forme e colori diversi. Quando Teo comincia a mordicchiare la gamba del tavolo interrompilo con un "NO!" secco, quindi chiamalo a te e proponigli in alternativa un gioco interessante. Non fargli mollare la presa del mobile sostituendolo col gioco: penserebbe che lo stai premiando perché mordeva la gamba del tavolo! Se invece prima lo chiami a te e poi lo premi capirà che è stato premiato perché ha risposto al richiamo.

Dentizione da latte	→	1 mese
Livellamento dei denti da latte	→	3 mesi
Comparsa dei denti definitivi	→	4 mesi
Dentizione definitiva	→	5 mesi
Dentizione completata	→	6 mesi

COLLARE E GUINZAGLIO

E' buona cosa che tu abitui fin dai primi giorni Teo a portare un morbido collare. Se sei preoccupato che possa rovinargli il pelo, o che possa impigliarsi da qualche parte, pensa a quali e quanti vantaggi ti dà e non avrai più dubbi.

Il collare può essere in diversi materiali (nylon, stoffa o morbidissima pelle), l'importante è che non sia troppo stretto: tra collo e collare dovrebbe passare almeno un dito, e andrà allentato mano a mano che il cucciolo cresce. Inizialmente mettilglielo alcuni minuti al giorno, mentre fa un'attività piacevole come mangiare o giocare, poi gradualmente lascialglielo addosso sempre più a lungo.

Quando si sarà ben abituato al collare potrai, con la stessa gradualità, iniziare col guinzaglio. Scegli un posto conosciuto, meglio se in casa e, prima di metterglielo per la prima volta, faglielo annusare e ispezionare, in modo che si accerti che non è una cosa pericolosa. Comincia col lasciar glielo agganciato al collare penzolante senza impugnarlo e prova ad insegnargli a stare vicino a te in questo modo.

Basta che tu stia leggermente chinato verso di lui con un oggetto interessante o un boccone in mano: se ti salta addosso o si agita ritira il premio, appena sta tranquillo

Consigli sull'educazione

accanto a te invece daglielo, e il gioco è fatto! A questo punto potrai impugnare il guinzaglio e farti seguire, sempre proponendogli una ricompensa e lentamente passare dalla posizione chinata a quella eretta.

Se quando il guinzaglio si tende Teo si blocca, chiamalo dolcemente e premialo quando si avvicina. Non stratonare mai il guinzaglio: se lui "tira" fermati, e riparti solo quando ti si avvicina. In questo modo imparerà che si va avanti solo se il guinzaglio non è teso.

LE PRIME PASSEGGIATE

E' molto importante che Teo si abitui fin dai primi giorni a vedere altri cani, altri animali e persone sconosciute, a fare insomma esperienze diverse. Bisogna incoraggiarlo ad avvicinarsi agli altri animali e a interagire con loro in modo che impari a socializzare.

Non avere paura che un cane adulto lo aggredisca, l'interazione è importante! Difficilmente un adulto infastidito da un cucciolo troppo insistente andrà oltre l'avvertimento, ma sicuramente saprà insegnargli qualcosa, anche solo con un breve incontro.

Ricorda che tenendolo isolato dagli altri cani i pericoli sono molto maggiori di quelli che si corrono lasciandolo interagire. Porta spesso Teo in luoghi affollati e rumorosi, perché in futuro non li tema. Lascialo avvicinare da bambini: è importante che faccia il prima possibile tutte le esperienze che potrà rivivere da adulto. Segui questi consigli anche se Teo non ha ancora terminato il suo programma vaccinale, aspetta solo di averlo portato a termine prima di portarlo nelle zone maggiormente frequentate da altri cani. Se poi desideri un aiuto in più per insegnare a Teo a socializzare divertendosi, il tuo veterinario di fiducia saprà sicuramente consigliarti una buona "Puppy Class". Si tratta di corsi di gruppo tenuti da addestratori professionisti pensati per i proprietari e i loro cuccioli, nei quali questi ultimi imparano ad interagire tra loro e con le persone e tu potrai imparare a capirli e a farti capire.



prolife

LE CURE PER LA SUA SALUTE

Crescere è una cosa...da grandi! Per aiutare il tuo cucciolo a vivere al meglio questa fase è importante rispettare alcune indicazioni e consigli riguardanti aspetti legati alla salute. Vediamoli insieme.

IL VETERINARIO: CHE PAURA!

Scegli un veterinario di fiducia e porta da lui Teo per una visita. Porta con te un campione di feci, che il veterinario analizzerà: in questo modo vedrete se il cucciolo ha parassiti intestinali e potrete eventualmente intervenire.

LE VACCINAZIONI

Le vaccinazioni costituiscono il modo migliore per proteggere Teo da malattie pericolose, alcune potenzialmente mortali e, nel contempo, per proteggere i membri della tua famiglia.

Il medico veterinario concorderà con te il programma vaccinale adatto a lui.

Il ciclo vaccinale nel cucciolo ha inizio a 6 - 8 settimane di età circa: alcune vaccinazioni sono obbligatorie mentre altre sono facoltative e possono essere fatte o meno a seconda dello stile di vita e dell'ambiente in cui vive l'animale.

Ne consegue che possono esistere programmi vaccinali diversi.

Ma a cosa serve la vaccinazione? Il vaccino stimola il sistema immunitario di un animale, così che il cane alla fine del programma vaccinale sia protetto con anticorpi nei confronti delle principali malattie.

Senza una corretta vaccinazione il sistema immunitario di Teo non potrà respingere adeguatamente gli agenti patogeni che sicuramente incontrerà. Le principali malattie infettive contro cui si vaccina oggi il cane sono leishmaniosi, parvovirosi, cimurro, epatite infettiva, leptospirosi e parainfluenza: tutte contagiose e spesso difficili da curare. La vaccinazione antirabbica è obbligatoria solo in alcune condizioni particolari, ad esempio per i viaggi all'estero, e il tuo medico veterinario saprà consigliarti al meglio a questo proposito.

Chiedi inoltre al tuo medico veterinario informazioni su come prevenire malattie importanti come la filariosi cardiopolmonare. Ti verrà rilasciato un libretto sanitario dove saranno registrate tutte le vaccinazioni e i trattamenti a cui Teo verrà sottoposto nel tempo, e che dovrai portare sempre con te quando ti sposterai con lui.

Per i viaggi all'estero sarà invece necessario farti rilasciare dalla Asl di riferimento il "passaporto per animali da compagnia", indispensabile per portare il tuo amico fuori dall'Italia.

IL BAGNETTO E L'IGIENE QUOTIDIANA

E' importante abituare i cuccioli fin da piccoli ad essere maneggiati e toccati, in modo che la cosa non li spaventi quando saranno adulti. Comincia quindi presto a spazzolare Teo, parlandogli con tono rassicurante e lodandolo se sta fermo e ti lascia fare docilmente. Chiedi consiglio al tuo medico veterinario per decidere quando fare il primo bagnetto, comunque non prima dei 4 mesi per evitare raffreddamenti.

E' importante, se deciderai di occuparti tu della sua igiene, usare shampoo a ph neutro e cercare di evitare che gli vada negli occhi e nelle orecchie. Presta particolare attenzione, soprattutto in inverno e se il tuo cucciolo ha un mantello molto folto, ad asciugarlo con cura, prima con una salvietta e poi con il phon, per evitare sbalzi termici.

Particolare cura dovrà essere posta anche nella pulizia degli occhi del cucciolo, molto delicati; puoi utilizzare una soluzione fisiologica.

Alla pulizia delle orecchie bisogna dedicare un'attenzione particolare: il condotto uditivo deve sempre essere asciutto per evitare parassiti e otiti.

Anche i denti dei cani sono soggetti alla formazione di tartaro e placca, quindi per scongiurare infiammazioni e assicurare una corretta crescita dentaria, è bene spazzolarli regolarmente.



L'ANAGRAFE CANINA: COS'E'? COME FUNZIONA?

Assicurati che Teo sia stato iscritto all'anagrafe canina del tuo Comune di residenza: è obbligatorio! Rivolgiti al tuo veterinario per quanto riguarda il microchip di riconoscimento: esso viene applicato nel sottocute, in modo assolutamente indolore, nel lato sinistro del collo dell'animale. Si tratta di una procedura obbligatoria per legge e molto importante: in questo modo se in futuro lo smarrissi, grazie alla lettura del microchip (effettuabile dal veterinario) potranno risalire a te e riportarti Teo.

COME CAPIRE SE TEO STA MALE?

Cerca di imparare a conoscere i "normali" comportamenti del tuo cane per riuscire ad individuare, da eventuali cambiamenti, se ci sono problemi di salute. Eventuali disturbi possono manifestarsi ad esempio con diarrea, vomito, calo di appetito, debolezza o svogliatezza, grattamenti e mordicchiamenti eccessivi o frequenti scuotimenti della testa. Non dare mai a Teo delle medicine senza prima consultare il tuo veterinario.

Ecco quali sono in linea di massima le caratteristiche di un cucciolo sano:

Occhi: lucidi, con sguardo vivace

Naso: umido e pulito

Pelo: folto e lucido

Pelle: elastica

Feci: scure, dure e compatte

Temperatura rettale: 38,5-39°C (38-38,5°C nell'adulto)

Frequenza respiratoria: 20-40 atti respiratori al minuto (15-40 nell'adulto)

Frequenza cardiaca: 60-220 battiti al minuto (60-120 nell'adulto)

Primo calore: tra il 5° e il 24° mese di vita (più precoce nei cuccioli di taglia piccola, più tardivo in quelli di taglia grande)

L' ALIMENTAZIONE: UNA SCELTA PER LA VITA

Il cibo è un elemento importantissimo, sia per la salute del tuo cucciolo, sia perché ha un ruolo fondamentale per garantire l'equilibrio del gruppo sociale, che in questo caso è la tua famiglia.

Sarebbe importante, almeno per i primi giorni, somministrare a Teo lo stesso alimento che gli somministrava l'allevatore. Ogni cambio di alimentazione va ponderato attentamente e fatto in modo graduale, con il consiglio del tuo medico veterinario.

Questa è la fase dello sviluppo: scegli per lui un alimento completo e formulato appositamente per questo momento della vita, in modo da garantirgli tutti gli elementi nutritivi che gli permetteranno di crescere sano. Il cucciolo ha infatti esigenze nutrizionali totalmente differenti da quelle di un cane adulto.

Evita integratori alimentari, ad esempio sali minerali, che potrebbero essere molto dannosi. In natura è il leader a mangiare per primo, ed è importante che questo avvenga anche nella tua famiglia: mangia prima tu, e solo quando hai finito fai mangiare anche Teo. Non dargli mai bocconi dalla tavola: non solo gli fanno male, ma se è lì con te mentre mangi deve rispettare il tuo pasto.

Un corretto razionamento

La messa a punto di un razionamento ottimale per il cane in fase di crescita è una questione fondamentale per il futuro del soggetto. L'alimentazione ad libitum dovrebbe essere evitata nel periodo della crescita come anche nelle fasi successive. Essendo i cuccioli molto voraci, è opportuno impostare un regime alimentare controllato, con diversi pasti durante il corso della giornata (3-4 pasti fino a 4-6 mesi; dopo i 6 mesi alimentare con 2 pasti al giorno), a orari fissi ed ogni volta nello stesso posto. Lascia sempre a disposizione di Teo una ciotola di acqua fresca e pulita, e somministragli invece la pappa. Lasciagli un quarto d'ora di tempo per mangiare e nel frattempo non guardarlo, ma allontanati lasciandolo tranquillo, dopodiché ritira la ciotola.

Anche la forma della crocchetta dovrà tenere in considerazione le dimensioni della bocca e dei denti. Una volta raggiunta la taglia adulta si dovrà modificare gradualmente il regime alimentare e adattarlo al periodo fisiologico, per evitare una sovralimentazione con conseguente aumento eccessivo di peso o addirittura l'obesità.

Impariamo a leggere l'etichetta

Impara inoltre a interpretare l'etichetta dei prodotti che acquisti: se saprai leggerla correttamente potrai capire la qualità del prodotto che hai scelto. Ad esempio controlla in che ordine sono riportati gli ingredienti sull'etichetta: per legge il primo è quello presente in maggior quantità. L'etichetta contiene alcune dichiarazioni obbligatorie, altre facoltative, utili a comprendere le caratteristiche di ciascun alimento, per favorire la scelta del prodotto più adatto alle specifiche esigenze di ciascun animale e per poterne valutare preliminarmente la qualità.

Composizione

Nella categoria Composizione sono elencate tutte le materie prime, in ordine ponderale decrescente di inclusione, ovvero da quella presente in percentuale più alta a quella in percentuale minore sul totale degli ingredienti pesati per quella ricetta. L'ordine è determinato in funzione del peso tal quale delle stesse materie prime al momento della loro inclusione. Se la presenza di una materia prima è enfatizzata con claims, rappresentazioni o immagini si indica anche la percentuale di peso della stessa. Tutti gli alimenti della linea Prolife, ad esempio, presentano carne fresca disossata o pesce fresco diliscato in prima voce di cartellino, ciò significa che si tratta dei principali ingredienti che li caratterizzano. Abbiamo scelto la via della trasparenza, specificando, ove necessario, che si tratta di materie prime in origine destinate al consumo umano. La normativa vigente ci consente infatti di specificare la tipologia di lavorazione cui sono sottoposte le carni impiegate.

Componenti analitici

Si tratta dei valori analitici dei nutrienti che caratterizzano ciascun alimento; valore proteico, lipidico (o anche tenore in materia grassa), valore delle ceneri (detta anche materia inorganica) e fibra. Ci sono poi altri valori, la cui dichiarazione non è obbligatoria, ma che abbiamo ritenuto importante dichiarare nelle etichette di tutti gli alimenti Prolife, poiché descrivono meglio il prodotto e possono aiutare nella scelta della migliore soluzione; si tratta di magnesio, fosforo, sodio, potassio, omega 3 e 6. La sola valutazione del valore proteico, in termini quantitativi, non è però sufficiente a definire la qualità di un alimento. Occorre infatti capire da quali fonti derivano le proteine, se da carne fresca o farine, da carni disossate/diliscate o con parti ossee incluse. Le nostre carni fresche sono anche disossate o, nel caso del pesce diliscate per diminuire il valore delle ceneri naturalmente apportate da tali parti.

Additivi

In questa categoria sono elencati vitamine, provitamine, oligoelementi che vengono aggiunti all'alimento per completarne il profilo nutrizionale e renderlo idoneo alla definizione di completo, ovvero atto a soddisfare il fabbisogno nutrizionale giornaliero del cane e del gatto. In alcuni casi, infatti, le materie prime non riescono da sole ad apportare il giusto corredo di vitamine e minerali, in questi casi è necessario integrare l'alimento.

Razioni giornaliere consigliate

Nella formulazione delle razioni giornaliere di ogni alimento della linea Prolife abbiamo rispettato le linee guida di FEDIAF (Federazione Europea dell'Industria degli Alimenti per Animali da Compagnia). I livelli di nutrienti raccomandati nelle Linee guida FEDIAF consistono nella quantità di nutrienti essenziali che devono essere presenti nei prodotti per garantire un'alimentazione adeguata e sicura in individui sani, se consumati nel tempo.

prolife

LA SOLUZIONE NUTRIZIONALE PROLIFE PER IL CUCCILO

Per la delicata fase della crescita Prolife ha formulato diverse soluzioni nutrizionali, che rispondono alle esigenze specifiche dei cuccioli in base alla taglia, senza trascurare le esigenze dei soggetti sensibili.

Le fonti proteiche, carne fresca disossata e pesce fresco diliscato

Tutti gli alimenti della nuova linea Prolife sono ricchi in carne fresca disossata e pesce fresco diliscato, per aumentarne la qualità e ridurre la percentuale di ceneri apportate dalla componente ossea. Si tratta di materie prime in origine destinate al consumo umano, pertanto di elevata qualità, scelte per aumentare l'appetibilità degli alimenti in modo naturale, senza dover ricorrere ad appetizzanti di sintesi. Non sono stati inoltre aggiunti additivi coloranti e conservanti, tutto secondo Natura.

Cosa non abbiamo messo

Abbiamo inoltre deciso di escludere qualsiasi materia prima che apporti glutine, per rispettare la natura del cane e del gatto e limitare così possibili sensibilità verso questi componenti. Non sono inoltre stati inclusi mais, frumento e prodotti caseari, per prevenire qualsiasi possibile reazione avversa.

Originè, tracciabilità e trasparenza

E proprio dalla Natura Prolife attinge le materie prime di cui abbiamo, orgogliosamente, deciso di comunicare l'Originè, in un atto di assoluta e totale trasparenza; lo abbiamo fatto in un sistema di informazioni tracciabili e rintracciabili. Il 90% circa delle materie prime impiegate è di Originè Italiana; ove possibile, infatti, e a parità di condizioni qualitative, abbiamo deciso di privilegiare fornitori provenienti dal nostro paese, che gode di favorevoli condizioni climatiche e ambientali, di una radicata cultura della qualità e del buon cibo oltre che di saperi antichi e di tradizioni tramandate, una terra fertile unica per l'incommensurabile bellezza paesaggistica ma anche per le numerose eccellenze produttive di cui è costellata. Collegandosi al sito www.prolife-pet/origine o tramite il QR code presente su ciascuna confezione da oggi è possibile conoscere l'originè di tutti gli ingredienti presenti in ogni prodotto.

La nutrigenomica, l'innovazione

La Nutrigenomica, una scienza nuova per quanto fondata sulla natura primordiale di ogni organismo, è la risposta a tale necessità. Per la nutrigenomica, infatti, non esiste il miglior alimento in assoluto quanto il migliore alimento per le specifiche esigenze del singolo individuo.

Come funziona

Una volta assimilate e poi metabolizzate, le molecole contenute nei vari cibi vengono utilizzate dall'organismo e sono in grado di interagire anche con il DNA andando a modificare il livello di attivazione dei geni; ne andranno, cioè, a influenzare l'accensione o il silenziamento, poiché direttamente correlati con fondamentali funzioni vitali. Influiranno quindi sul benessere dell'organismo.

I nutrizionisti Prolife hanno declinato gli innovativi studi di nutrigenomica nell'ambito della nutrizione del cane e del gatto, cercando di ottimizzare l'impatto dei vari nutrienti sulla risposta dei geni preposti alle varie funzioni vitali, per migliorarne l'efficienza o riattivarne le capacità funzionali.

Alltech®Nutrigenomic System è un complesso di diversi elementi sinergici, organici e naturali: molecole attive utili a favorire l'accensione o il silenziamento dei geni preposti alle principali funzioni vitali in base alla fase biologica del cane e del gatto.

È il frutto delle ricerche condotte da un'equipe congiunta di ricercatori Alltech® (azienda americana leader nella produzione di integratori naturali), e nutrizionisti Prolife. Ciascun alimento contiene uno speciale blend di nutrienti naturali in grado di agire sui geni preposti a funzioni fisiologiche fondamentali per la fase biologica in cui si trova l'animale, dalla crescita all'età adulta fino alla senilità.

Il blend di sostanze di cui si compone Alltech® Nutrigenomic System Puppy (Bioplex®, Economase®, Nupro®, Actigen®, BioMos®) contribuisce ad accendere i geni responsabili di determinate funzioni, fondamentali per il cucciolo.

Ossa e muscoli: gli alleati dell'accrescimento

L'apparato muscolo-scheletrico è quello più sottoposto ai cambiamenti repentini che la crescita comporta, soprattutto nei cuccioli di taglia media e grande. Il periodo di accrescimento di un cucciolo è dunque una fase molto delicata e fondamentale perché il futuro soggetto adulto possa usufruire di una struttura ossea robusta e longeva. Tra i nutrienti più importanti che entrano nel metabolismo del tessuto osseo il calcio gioca un ruolo fondamentale: affinché questo venga trasportato e reso disponibile per il metabolismo del tessuto osseo necessita di una proteina trasportatrice, detta anche carrier. Il complesso di sostanze organiche di cui si compone Alltech® Nutrigenomic System Puppy favorisce l'accensione dei geni responsabile della produzione di tale proteina.

prolife

La soluzione nutrizionale Prolife per il cucciolo

La funzione cerebrale: abilità e capacità

Al momento della nascita, i cuccioli non hanno un sistema nervoso completamente sviluppato. Encefalo, midollo spinale e nervi sono presenti alla nascita, ma non sono in grado di trasmettere in modo adeguato e coordinato gli impulsi elettrici. Dopo tre settimane di vita, i cuccioli hanno sviluppato la capacità di stare in piedi e camminare, anche per brevi distanze. La visione arriva a circa tre o quattro settimane, ma è pienamente sviluppata solo dopo dieci settimane. L'udito è già ben sviluppato dopo quattro settimane di vita. A lungo si è ritenuto che gli animali nascessero con caratteristiche comportamentali fisse e che solo il piccolo dell'uomo subisse una genesi comportamentale priva, secondo alcuni, di ogni base biologica. Oggi si sa, grazie ai lavori degli etologi, che tutti gli animali, e in particolare i mammiferi, trascorrono un periodo di sviluppo comportamentale più o meno lungo. Attraverso prove mirate a testare i riflessi primari del cucciolo si riesce a valutare il grado di maturazione e sviluppo cerebrale del soggetto in crescita. E' altrettanto confermato che la componente nutrizionale gioca un ruolo fondamentale sullo sviluppo cerebrale e sulle capacità cognitive. L'azione sinergica dei componenti naturali del blend Alltech®Nutrigenomic System Puppy supporta la funzione cerebrale nel cucciolo: i nucleotidi, ovvero i mattoncini del DNA e RNA, sono fondamentali, infatti, per la replicazione cellulare sono nutrienti semi-essenziali per lo sviluppo o la crescita dei tessuti, tra cui anche quello cerebrale.



prolife

Il sistema immunitario: una forza per la crescita

Il sistema immunitario protegge l'organismo sia dalle malattie che dalle infezioni. Paragonandolo a una forza, l'organismo mostra una serie di sistemi difensivi complessi, a partire da quelli più perimetrali e generali fino ad arrivare a quelli più specifici. Estremamente complesso e diversificato, la sua funzionalità varia in base a numerosi fattori, a partire dall'età fino alle condizioni fisiologiche dell'animale. L'azione sinergica dei costituenti di cui si compone Alltech®Nutrigenomic System Puppy supporta la risposta immunitaria sia di tipo cellulare che anticorpale attivando i geni preposti alla produzione delle immunoglobuline, ovvero degli anticorpi.

Le funzioni intestinali: protezione e digestione

L'apparato digerente alla nascita è sterile, e viene colonizzato rapidamente da diverse specie di microrganismi nei primi giorni di vita, costituendo la flora intestinale. In questa fase, il cucciolo può essere particolarmente esposto a infezioni gastroenteriche. Alltech®Nutrigenomic SystemPuppy svolge un'azione sinergica che favorisce la riproduzione della microflora intestinale benefica come cibo per i batteri che difendono l'organismo dalle infezioni intestinali.



prolife

La soluzione nutrizionale Prolife per il cucciolo

puppy
MINI
(1-10 kg)



rich in fresh
Chicken & Rice
Alimento completo
ricco in **POLLO FRESCO**
DISSOSSATO & RISO

puppy
MEDIUM
(11-25 kg)



rich in fresh
Chicken & Rice
Alimento completo
ricco in **POLLO FRESCO**
DISSOSSATO & RISO

puppy
LARGE
(26-44 kg)



rich in fresh
Chicken & Rice
Alimento completo
ricco in **POLLO FRESCO**
DISSOSSATO & RISO

puppy
GIANT
(45 kg e oltre)



rich in fresh
Chicken & Rice
Alimento completo
ricco in **POLLO FRESCO**
DISSOSSATO & RISO

puppy
MINI
(1-10 kg)



rich in fresh
Lamb & Rice
Alimento completo
ricco in **AGNELLO FRESCO**
DISSOSSATO & RISO

puppy
**MEDIUM
LARGE**
(11-44 kg)



rich in fresh
Lamb & Rice
Alimento completo
ricco in **AGNELLO FRESCO**
DISSOSSATO & RISO

puppy
sensitive
MINI
(1-10 kg)



rich in fresh
Sole Fish & Potato
Alimento completo
ricco in **SOGLIOLA FRESCA**
DILISCATA & PATATE

puppy
sensitive
**MEDIUM
LARGE**
(11-44 kg)



rich in fresh
Sole Fish & Potato
Alimento completo
ricco in **SOGLIOLA FRESCA**
DILISCATA & PATATE

puppy
sensitive
MINI
(1-10 kg)



rich in fresh
Pork & Potato
Alimento completo
ricco in **MAIALE FRESCO**
DISSOSSATO & PATATE

puppy
sensitive
**MEDIUM
LARGE**
(11-44 kg)



rich in fresh
Pork & Potato
Alimento completo
ricco in **MAIALE FRESCO**
DISSOSSATO & PATATE

NUTRIGENOMIC
SYSTEM

prolife



tutto secondo natura

www.prolife-pet.it

zodiaco PET & GREEN

Via della Cooperazione, 16 - 45100 - Rovigo
zodiaco@zodiaco.com - www.zodiaco.com